



Decreto Dirigenziale n. 10 del 17/01/2012

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 4 Edilizia pubblica ed abitativa

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 CITTA' MEDIE - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO PIU EUROPA DEL COMUNE DI AFRAGOLA. ACCORDO DI PROGRAMMA. PROVVEDIMENTO DI DELEGA. APPROVAZIONE

IL DIRIGENTE

Oggetto: POR FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.1 Città Medie - Programma Integrato Urbano PIU Europa del Comune di Afragola. Accordo di programma. Provvedimento di delega. Approvazione

PREMESSO

- a. che, tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013, è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del POR FESR "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, attraverso l'attuazione dell'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, mediante la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
- b. che l'Asse 6 del POR FESR 2007/2013 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, delle città medie;
- c. che il POR FESR 2007/2013 della Regione Campania prevede la realizzazione dei Programmi Integrati Urbani, anche attraverso la delega di funzioni alle Autorità Cittadine, in forza della quale le stesse agiscano, nella realizzazione del Programma PIU Europa, quali Organismi Intermedi;
- d. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del POR FESR 2007/2013;
- e. che in data 18 giugno 2008, con decreto n. 117 del Presidente della Giunta Regionale, è stato istituito il "Tavolo Città" per il coordinamento ed il supporto al processo di realizzazione dei Programmi PIU Europa promosso dalla Regione Campania, al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;
- f. che i Sindaci delle 19 Città destinatarie dei Programmi Integrati Urbani di cui all'Obiettivo Operativo 6.1, in successive riunioni del "Tavolo Città", hanno condiviso lo schema generale del Protocollo di Intesa approvato con delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, da utilizzare per avviare il relativo processo di programmazione di rigenerazione urbana;
- g. che, la sopra citata delibera ha indicativamente assegnato alla Città di Afragola risorse finanziarie a valere sul POR FESR 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1, per un importo pari ad Euro ventottomilioniquattrocentodiecimiladuecentoventitre/79 (€ 28.410.223,79);
- h. che con Delibera di Giunta n. 726 del 06 dicembre 2011 è stato adeguato il quadro indicativo delle risorse attribuite alle Città medie destinatarie del Programma PIU Europa di cui all'Obiettivo Operativo 6.1;
- i. che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati quali indispensabili per la realizzazione del Programma per una quota pari almeno al 10% dello stanziamento complessivo dello stesso con risorse proprie, pubbliche o private;
- j. che il Programma PIU contiene un Piano Finanziario (allegato H), articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo Operativo 6.1;
- k. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 è stata approvata la Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali, discussi e condivisi anche con i competenti organi nazionali e comunitari;
- l. che la Città di Afragola, con nota prot. 3215 del 3 febbraio 2009, acquisita agli atti con prot. RC n. 2009.0094058, ha dichiarato il rispetto degli obblighi propedeutici all'assunzione dell'impegno di spesa relativo alle risorse assegnate nell'ambito dell'Ob. Operativo 6.1, di cui alla Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, e alle risorse assegnate nell'ambito dell'Ob. Operativo 7.1, di cui alla Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008;

- m. che, secondo quanto stabilito con la citata delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 avente ad oggetto “FESR 2007/2013 Programmi Integrati Urbani PIU Europa Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.1. Adempimenti”, l’Amministrazione Regionale, confermando il mandato attribuito al Coordinatore dell’AGC 16 con la citata delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha delegato ed attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa delle risorse dell’Obiettivo Operativo 6.1 al Dirigente di Settore 04 dell’AGC 16 in cui è incardinato l’Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR 2007/2013, affinché ponga in essere con propri provvedimenti tutti gli atti gestionali conseguenti e necessari all’effettiva realizzazione delle singole operazioni funzionali alla sottoscrizione degli Accordi di Programma;
- n. che il Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 avente ad oggetto “Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa”, ha stabilito la procedura per l’emanazione degli atti necessari all’assunzione degli impegni e delle liquidazioni, affidando la titolarità di tutti i capitoli di spesa del POR FESR 2007/2013 all’Autorità di Gestione del POR FESR;
- o. che con nota prot. 2011.0896342 del 25 novembre 2011 le Dirigenti del Settore 02 - Gestione delle Entrate e dalla Spesa di Bilancio - e del Servizio 05 - Emissione Ordinativi di Pagamento P.O.R. - dell’AGC 08, avente ad oggetto “POR Campania FESR/FSE 2007/13 - Procedura di spesa. Modalità per la predisposizione degli atti di impegno e liquidazione”, hanno comunicato i contenuti minimi essenziali che dovranno essere contenuti negli atti di impegno e liquidazione delle spese;
- p. che la Delibera CIPE n. 1/2011 ha avviato un percorso di riprogrammazione delle risorse afferenti ai Programmi Operativi finanziati dai fondi strutturali, in coerenza con la regolamentazione e la prassi comunitaria e nel rispetto di quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale, secondo gli indirizzi del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale d’intesa con il Ministro dell’Economia e Finanze e in concertazione con le Regioni e la Commissione Europea;
- q. che in attuazione della Delibera CIPE n. 1/2011, il Comitato Nazionale per l’attuazione del QSN ha approvato il 30 marzo 2011 il documento “*Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007/2013*”, che prevede dei target di impegno e di spesa al fine di rafforzare la responsabilità delle Amministrazioni e assicurare il maggiore assorbimento dei fondi comunitari;
- r. che il Piano di Azione Coesione sottoscritto in data 7 novembre 2011 dal Governo italiano - Ministro per i Rapporti con le Regioni e dalla Commissione europea - Commissario con delega alle politiche regionali - ha individuato obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali del ciclo 2007/2013, stabilendo, tra l’altro, che l’Italia proponga una riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale, rispondente anche all’esigenza di riconsiderare la sostenibilità finanziaria di un livello di cofinanziamento nazionale tra i più elevati nella UE alla luce dell’obiettivo del pareggio di bilancio;
- s. che in data 15 novembre 2011, il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale ha notificato il Piano Azione Coesione ai Servizi della Commissione Europea;
- t. che con Delibera di Giunta n. 1398 del 03 settembre 2009 sono stati approvati lo schema di Accordo di Programma tra Regione Campania e Autorità Cittadine ed il Provvedimento di Delega alle Autorità Cittadine, predisposti, d’intesa con l’Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, dal Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 e discussi e condivisi col “Tavolo delle Città”;
- u. che con Delibera di Giunta n. 726 del 06 dicembre 2011 sono stati approvati gli schemi di Provvedimento di Delega alle Autorità cittadine e di Accordo di Programma, adeguati d’intesa tra l’Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 e il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1, in linea con la volontà della Giunta Regionale di ridefinire le politiche di rigenerazione urbana nelle Città medie della Campania e le linee strategiche e operative dell’Asse 6 del POR FESR 2007/2013.

CONSIDERATO

- a. che il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 ha istruito ed approvato i 19 Protocolli d’Intesa che sono stati altresì sottoscritti;

- b. che, in particolare, il Protocollo di intesa con il Comune di Afragola è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 445 del 21 ottobre 2008;
- c. che in data 19 luglio 2011 è stato costituito un Tavolo Tecnico composto dal Responsabile della Programmazione Unitaria, dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 e con il supporto del Nucleo di valutazione degli Investimenti Pubblici della Campania e del Coordinatore dell'AGC 16 - Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1, per la verifica degli interventi proposti dalle Città rispetto agli indirizzi prioritari dettati dalla Programmazione Unitaria, sulla base di una griglia di valutazione elaborata dal Nucleo di Valutazione e adottata dai componenti del Tavolo Tecnico;
- d. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 726 del 06 dicembre 2011, nell'approvare gli schemi di Provvedimento di Delega e di Accordo di Programma adeguati, ha confermato il mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di porre in essere tutti gli atti consequenziali e necessari all'attuazione della delega, determinando i tempi e i modi dell'affidamento della delega stessa;
- e. che il Provvedimento di Delega alle Autorità Cittadine e l'Accordo di Programma tra Amministrazione Regionale e Autorità Cittadina sanciscono l'avvio effettivo della delega attraverso il riconoscimento dello status di Organismo Intermedio all'Autorità Cittadina, definendo, in via generale, i presupposti, i contenuti e gli impegni reciproci dei sottoscrittori;
- f. che il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, attraverso verifica formale e di merito, valuta il possesso dei requisiti e dei presupposti organizzativi, affinché le Città individuate possano fruire della delega, sentita la Cabina di Regia e informata l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 e determina i tempi e i modi dell'affidamento della delega stessa.

RILEVATO

- a. che la concessione della delega è subordinata alla presentazione e successiva valutazione da parte della Regione di un Programma di interventi specifico coerente con gli obiettivi di sviluppo urbano declinati nel POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;
- b. che il Programma PIU Europa della Città di Afragola e la relativa documentazione propedeutica alla stipula dell'Accordo di Programma PIU Europa Città di Afragola, è stata acquisita, istruita e approvata dal ROO 6.1. e che le linee di intervento sono state condivise, nel corso delle riunioni del 18 gennaio 2010 e del 22 dicembre 2011, dalla Cabina di Regia del Programma PIU Europa della Città di Afragola, istituita con DPGR n. 38 del 13 febbraio 2009;
- c. che la Città di Afragola ha trasmesso al ROO, in data 3 marzo 2010, 9 agosto 2010, 1 luglio 2011, 20 e 23 dicembre 2011 il Programma PIU Europa;
- d. che la Città di Afragola, in data 10 giugno 2010, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 ha approvato la proposta di Programma Integrato Urbano a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;
- e. che, in coerenza con le disposizioni della citata Delibera di Giunta Regionale n. 1558/08 il dirigente di Settore 04 dell'AGC 16, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, ha verificato la coerenza della proposta del PIU Europa della Città di Afragola con le finalità dell'Obiettivo Operativo 6.1 e con il POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;
- f. che, sulla base delle previsioni procedurali, il NVVIP della Regione Campania ha valutato ex-ante il Programma PIU Europa della Città di Afragola ed ha verificato la coerenza dell'allegato DOS con indicazione di elementi di miglioramento dello stesso DOS, così come tracciato nel report del 3 giugno 2010 *"Individuazione degli elementi sensibili della programmazione del singolo Comune da sottoporre a verifica in fase attuativa allo scopo di evitare eventuali disallineamenti del DOS rispetto alla strategia regionale"*, acquisito agli atti con prot. 2010.0482852 del 3 giugno 2010;
- g. che la Città di Afragola ha trasmesso al ROO la documentazione, in versione definitiva, relativa al Programma PIU Europa in data 20 dicembre 2011 a mezzo posta elettronica certificata;
- h. che la proposta del Programma Integrato Urbano della Città di Afragola prevede n. 10 interventi (allegato A);

- i. che, a seguito della Delibera di Giunta Regionale n. 726 del 6 dicembre 2011, che prende atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato di attivare la revisione dei Programmi cofinanziati secondo modalità che potranno prevedere anche la rimodulazione dei Programmi, il Programma Integrato Urbano della Città di Afragola prevede n. 8 interventi ammessi a finanziamento, per un ammontare di Euro diciassettemilionicentottantacinquemilasettecentottantatre/72 (€ 17.185.783,72) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR 2007/2013 della Regione Campania e di Euro duemilioniottozeroquarantunomilaventidue/38 (€ 2.841.022,38) quale cofinanziamento comunale (allegato B);
- j. che la Città di Afragola ha trasmesso in data 22 dicembre 2011 la Relazione circa il proprio Sistema di Gestione e Controllo (allegato C), nella quale è descritta l'organizzazione degli uffici deputati all'attuazione del PIU Europa e le relative modalità di gestione, monitoraggio e controllo, così come previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;
- k. che sono state portate a completamento, con esito favorevole le attività previste dalla procedura regionale propedeutiche all'approvazione del Programma PIU Europa della Città di Afragola e finalizzate a valutare il possesso dei requisiti e dei presupposti organizzativi, di cui alla Relazione del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (allegato D).

RITENUTO

- a. necessario stabilire che il Coordinatore dell'AGC 16, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, ponga in essere tutti gli atti gestionali consequenziali e necessari all'attuazione della delega così come previsto nelle delibere 282/08, 1558/08, 1398/09 e 726/11;
- b. necessario approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il Programma PIU Europa della Città di Afragola (allegato E) che così come approvato sarà allegato integrante dell'Accordo e che prevede n. 10 interventi (allegato A);
- c. necessario ammettere a finanziamento n. 8 interventi, come condiviso durante la seduta della Cabina di Regia del 22 dicembre 2011 su proposta dell'Autorità cittadina di Afragola, per un ammontare di Euro diciassettemilionicentottantacinquemilasettecentottantatre/72 (€ 17.185.783,72) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR 2007/2013 della Regione Campania e di Euro duemilioniottozeroquarantunomilaventidue/38 (€ 2.841.022,38) quale cofinanziamento comunale (allegato B);
- d. di prendere atto che, viste le risultanze del Tavolo Tecnico di cui al punto c del considerato ed in attuazione dei precitati provvedimenti, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha predisposto l'Accordo di Programma (allegato F) che sarà sottoscritto fra la Regione Campania e la Città di Afragola, che sancisce l'avvio effettivo delle attività del PIU Europa e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- e. necessario approvare il Provvedimento di Delega alla Città di Afragola che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Comune di Afragola, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato G) da allegarsi, così come approvato con il presente atto, all'Accordo di Programma;
- f. necessario stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati quali indispensabili per la realizzazione del Programma per una quota pari almeno al 10% dello stanziamento complessivo dello stesso con risorse proprie, pubbliche o private;
- g. necessario approvare il Piano Finanziario (allegato H), articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo Operativo 6.1 e relativo alle risorse POR FESR 2007/2013;
- h. necessario prevedere che in attuazione del punto 2 della Delibera di Giunta Regionale n. 726 del 6 dicembre 2011, il ROO, con successivi provvedimenti, adotterà gli atti per l'assegnazione delle economie derivanti dalla realizzazione di investimenti ed opere pubbliche del Programma PIU Europa;

- i. necessario stabilire che il Coordinatore dell'AGC 16, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, ponga in essere tutti gli atti gestionali consequenziali e necessari all'attuazione della delega così come previsto nelle delibere 282/08, 1558/08, 1398/09 e 726/11.

VISTI

- a. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- b. il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e s.m.i.;
- c. il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e s.m.i.;
- d. la Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e s.m.i.;
- e. la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i.;
- f. la Delibera CIPE 21 marzo 1997 concernente la disciplina della programmazione negoziata;
- g. la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m.i.;
- h. l'art. 15, comma 4, del Decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 marzo 1998, n. 61;
- i. il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- j. il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- k. la Legge 24 novembre 2000, n. 340;
- l. la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- m. la Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- n. la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 recante "Norme sul governo del territorio";
- o. il Reg. (CE) n. 1083/06;
- p. il Reg. (CE) n. 1828/06;
- q. la Decisione CE (2007) n. 4265 di approvazione del POR FESR 2007/13;
- r. il POR FESR 2007/2013 della Regione Campania e i documenti correlati;
- s. la D.G.R. 15 febbraio 2008, n. 282;
- t. il D.D. 21 ottobre 2008, n. 445 di approvazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 25 novembre 2008 tra la Regione Campania e il Comune di Afragola;
- u. la D.G.R. 1 ottobre 2008, n. 1558;
- v. la L. R. 13 ottobre 2008, n. 13 di approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR);
- w. il D.D. 15 ottobre 2008, n. 434;
- x. la Legge Regionale 11 dicembre 2008, n. 18 recante "legge comunitaria regionale"
- y. la D.G.R. 3 settembre 2009, n. 1398;
- z. il Manuale di attuazione del POR FESR approvato con D.G.R. 20 novembre 2009, n. 1715;
- aa. la Delibera CIPE 1/2011;
- bb. la D.G.R. 28 marzo 2011, n. 122;
- cc. il Manuale dei controlli di I livello del POR FESR approvato con D.D. AGC 09 22 aprile 2011 n. 17;
- dd. la DGR 18 aprile 2011, n. 157 del di approvazione del bilancio gestionale 2011;
- ee. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011;
- ff. la L.R. 4 agosto 2011, n. 15 di variazione al bilancio di previsione regionale per l'anno 2011;
- gg. il Piano di Azione Coesione sottoscritto in data 07 novembre 2011;
- hh. i verbali del Tavolo Tecnico del 30 settembre, 4, 5 e 7 ottobre 2011;
- ii. la nota prot. 2011.0896342 del 25 novembre 2011;
- jj. la D.G.R. 06 dicembre 2011, n. 726

Alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto di tutto quanto è motivazione e narrativa del presente provvedimento;
2. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il Programma PIU Europa della Città di Afragola (allegato E), che così come approvato sarà allegato integrante dell'Accordo e che prevede n. 8 interventi ammessi a finanziamento, per un ammontare di Euro diciassettemilionicentottantacinquemilasettecentottantatre/72 (€ 17.185.783,72) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR 2007/2013 della Regione Campania e di Euro duemilioniottoquarantunomilaventidue/38 (€ 2.841.022,38) quale cofinanziamento comunale (Allegato B);
3. di prendere atto che, in attuazione dei precitati provvedimenti, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha predisposto l'Accordo di Programma (allegato F) che sarà sottoscritto fra la Regione Campania e la Città di Afragola, che sancisce l'avvio effettivo delle attività del PIU Europa e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare il Provvedimento di Delega alla Città di Afragola che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Comune di Afragola, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato G) da allegarsi, così come approvato con il presente atto, all'Accordo di Programma;
5. di stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati quali indispensabili per la realizzazione del Programma per una quota pari almeno al 10% dello stanziamento complessivo del POR FESR 2007/2013 dello stesso con risorse proprie, pubbliche o private;
6. di approvare il Piano Finanziario (allegato H) articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo Operativo 6.1 e relativo alle risorse POR FESR 2007/2013;
7. di stabilire che in attuazione del punto 2 della Delibera di Giunta Regionale n. 726 del 6 dicembre 2011, il ROO, con successivi provvedimenti, adotterà gli atti per l'assegnazione delle economie derivanti dalla realizzazione di investimenti ed opere pubbliche del Programma PIU Europa;
8. di stabilire che il Coordinatore dell'AGC 16, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, ponga in essere tutti gli atti gestionali consequenziali e necessari all'attuazione della delega così come previsto nelle delibere 282/08, 1558/08 e 1398/09 e 726/11;
9. di inviare il presente provvedimento al Coordinatore dell'AGC 16, all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, al Servizio Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C e all'Autorità cittadina di Afragola.

Dr. Maria Adinolfi